

NUOVE RIVELAZIONI

E DENTRO IL VINO DI D'ALEMA SPUNTANO I MEDIATORI DI ARMI

Nella trattativa con i colombiani, l'ex premier aveva chiesto l'intervento dello studio legale Allen di Miami «Non l'ho scelto io», aveva detto. Ma noi abbiamo scoperto la pista che porta dalle sue cantine alla Florida

di **GIACOMO AMADORI**
e **FRANÇOIS DE TONQUEDEC**

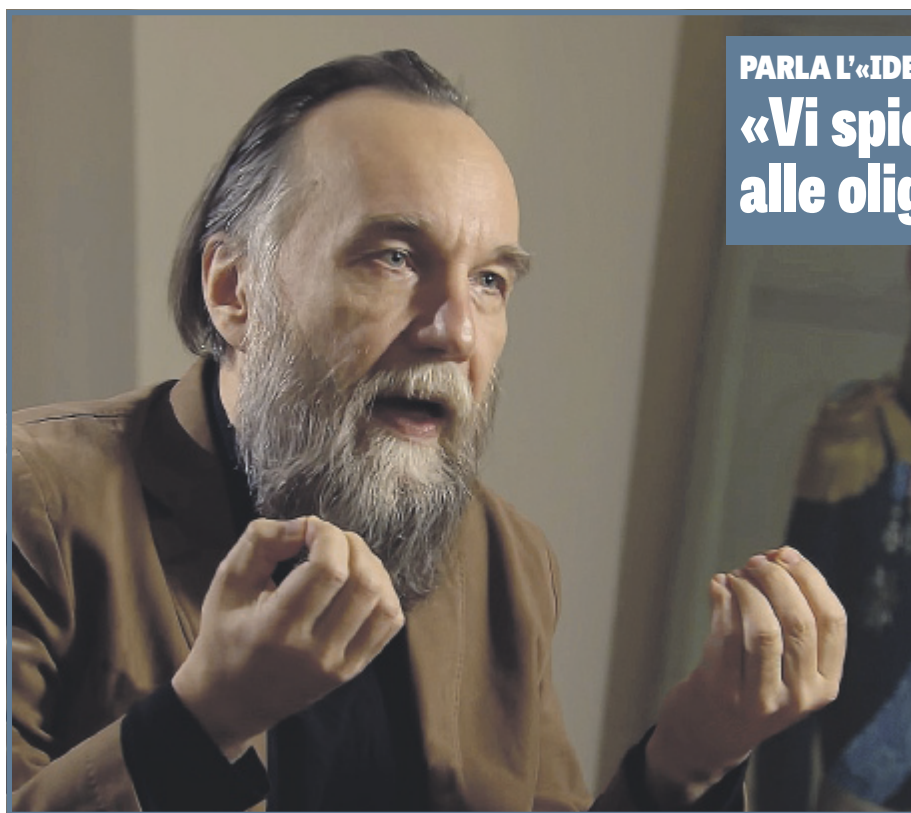
■ Abbiamo trovato dentro alla società di vino della famiglia di Massimo D'Alema il primo anello che porta attraverso un tortuoso incastro di società allo studio legale di Miami coinvolto nella trattativa per una maxi commessa da 4 miliardi di euro per navi, aerei e sottomarini (...)
segue a pagina 2

SILENZI E OMISSIONI PERCHÉ NESSUNA PROCURA INDAGA?

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Sono trascorse tre settimane da quando abbiamo pubblicato il primo articolo sulle strane trattative di Massimo D'Alema per vendere aerei e navi militari alla Colombia. Il servizio prendeva spunto da un'informativa apparsa su un piccolo e quasi sconosciuto sito Internet, ignorato dalla grande stampa. Fin dal primo articolo, tuttavia, siamo stati in grado di rivelare alcuni documenti (...)
segue a pagina 3



PARLA L'«IDEOLOGO DI PUTIN»
«Vi spiego la guerra russa alle oligarchie mondiali»

di **FRANCESCO BORGONOVO**

■ Intervista alla Verità di Aleksandr Dugin, il filosofo che viene definito «l'ideologo di Putin»: «Questa è la guerra tra liberalismo e tradizione, una lotta contro il globalismo e le oligarchie mondiali dell'Occidente».

a pagina 4

IL DISCORSO ALLA KNESSET
Zelensky fa infuriare Israele: «Sembra un negazionista»
ALESSANDRO RICO a pagina 5

Tremate, le virostar sono tornate

Terapie intensive vuote, ma loro non si rassegnano e scatenano ancora il terrore: allarme Omicron 2, richiesta di restrizioni. E strenua difesa del feticcio mascherina

L'IMPRESA DEL GOVERNO

Benzina, lo sconto beffa che ha scontentato tutti

di **PAOLO DEL DEBBIO**

■ Alla fine il governo è riuscito, con i suoi provvedimenti sul caro energia, nella non facile impresa di scontentare tutti. Ci voleva impegno, ma ci sono riusciti. In ordine. Gli imprenditori per bocca della Confindustria si sono detti delusi perché (...)
segue a pagina 8

CARTOLINA

Cingolani, lei lo sa chi specula davvero?

di **MARIO GIORDANO**

■ Caro Roberto Cingolani, caro ministro della transizione ecologica, non è la prima volta che lei scatena polemiche con le sue dichiarazioni. Tanto che ho il dubbio che sia una strategia per dimostrare (...)
segue a pagina 23

di **DANIELE CAPEZZONE**



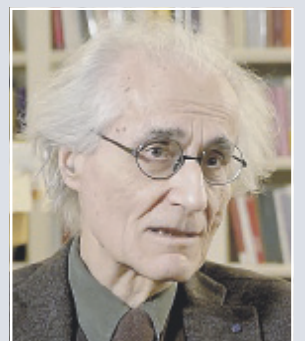
■ Le virostar del terrore non si arrendono, proprio come aveva previsto Checco Zalone. E nonostante il fatto che le terapie intensive siano vuote e che tutto il mondo abbia riaperto, rilanciano nuove ondate di panico fra allarme Omicron 2, richiesta di restrizioni e difesa strenua del feticcio mascherina.
a pagina 8

Le interviste del lunedì



SAPELLI

«Le sanzioni fanno male a noi Non a Mosca»
FABIO DRAGONI a pagina 9



CANFORA

«Compilano liste di proscrizione È imbarazzante»
GIULIA CAZZANIGA a pagina 7

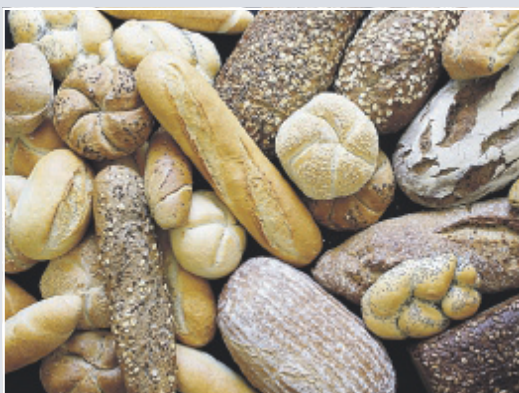


TAJANI

«Ucraina nell'Ue? Dobbiamo andarci piano»
ALESSANDRO RICO a pagina 6

SPESE PAZZE

L'Anas va a fondo, ma i vertici si premiano

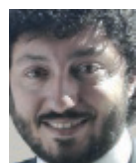


SCORDAMAGLIA

«Ormai è emergenza, la crisi del cibo ci mette in ginocchio Colpa di Bruxelles»

CARLO CAMBI a pagina 13

di **FABIO AMENDOLARA**



■ Fanno acqua i conti dell'Anas: lo Stato stanziava 1,3 miliardi di euro per il rilancio ma gli investimenti alla fine sono la metà di quelli previsti. E il bilancio finisce in rosso. Nonostante questo però il costo del personale aumenta e gli amministratori si premiano aumentando i compensi. I dubbi della Corte dei conti.
alle pagine 14 e 15

I martedì della MALE
maleedizioni.it

Presentazione del libro di **Michele Lo Foco**

LA MOGLIE DEL NOTAIO

www.spraynews.it
www.romalife.it

MARTEDÌ 22 MARZO ORE 18
Roma, Via del Leoncino 38
Presso "06 OSTERIA"



SEGUICI SU INSTAGRAM
COLAVITA_ITALIA

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 21 marzo 2022
Anno LXXVIII - Numero 79 - € 1,20
S. Benedetta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'UCRAINA INVOKA L'AIUTO DEL PAPA

«Francesco venga a Kiev»

L'appello dell'ambasciatore presso la Santa Sede «Lui può fermare la guerra»

Il Pontefice condanna Putin «Le bombe sui civili sono un sacrilegio ripugnante»

Intanto la Nato rinforza i confini vicino alla Polonia schierando uomini e missili

Trastevere

Due ragazzini accoltellati

Notte di paura nella movida capitolina
Arrestato un peruviano

Ricci a pagina 27

Commercio

La guerra uccide le imprese

Sono cinquantamila le attività nel Lazio a rischio chiusura

Verucci a pagina 25

Degrado

Ponte di ferro ancora off limits

Rifiuti e accampamenti sulla ciclabile che resta chiusa dopo 5 mesi



Gobbi a pagina 26

Covid

Genitori furiosi per regole scuola

Per gli studenti fragili sbagliato «allentare» le norme così presto

Conti a pagina 27

I giallorossi scavalcano i biancocelesti e pensano all'Europa

Doppio Abraham e Pellegrini La Roma domina il derby: 3-0



Austini, Biafara, Carmellini, Rocca, Pieretti, Salomone e Zotti da pagina 16 a 19

Aggredito mentre saliva in auto nella periferia di Roma. Arrestati due tunisini

Un 17enne violentato in strada

Ma la polizia esclude l'ipotesi terrorismo

Auto piomba sulla folla in Belgio
Morte sette persone e dieci ferite

Mariani a pagina 11

... Rapinato e abusato da due tunisini. Vittima del sabato notte da incubo un diciassettenne avvicinato dai nordafricani mentre stava tornando a casa. I due lo hanno costretto a consegnare denaro e telefonino e poi lo hanno violentato in strada. Ma sono stati incrociati dalla geolocalizzazione del cellulare rubato.

Sereni a pagina 27

... L'Ucraina invoca l'aiuto del Papa. Lo fa con la voce del suo ambasciatore presso la Santa Sede che chiede a Francesco di andare a Kiev per fermare l'invasione russa: «Solo lui può fermare la guerra». Il pontefice ieri era tornato sul conflitto definendo «un sacrilegio ripugnante le bombe russe sui civili». Intanto la Nato rinforza il versante della Polonia dopo i missili caduti a venti chilometri dal confine.

Bonanni e Di Mario alle pagine 2 e 3

L'economista Floros non ha dubbi

«Molto difficile fare a meno del gas in arrivo da Mosca»

Musacchio a pagina 4

Oggi la ripresa dei negoziati

La Turchia è ottimista
«Posizioni ora più vicine»

a pagina 3

Intanto il conflitto prosegue

Colpita scuola a Mariupol
In 400 sotto le macerie

Capello a pagina 3

Vince Leclerc davanti a Sainz

La Ferrari torna a far sognare l'Italia
Doppietta in Bahrain



Cicciarelli a pagina 21

COMMENTI

• MAZZONI a pagina 12
Il governo faccia lo scostamento di bilancio subito

• BENEDETTO a pagina 12
Con Putin siamo alla manifestazione dell'evoluzione tribale

• FRUCCI a pagina 12
L'Europa si unisca o non avrà potere

SPIRULINA PURA 100% PRODOTTA NEL LAZIO

Green
SPIRULINA PURA 100%

L'Alga Spirulina VGreen
IL SUPERFOOD RICCO DI NUTRIENTI

VENDITA ONLINE DI SPIRULINA:
www.vgreen.it/shop

Il diario

di Maurizio Costanzo



Mi piacciono le notizie fantasiose. Come questa: la «Pietra assassina» del Giappone si è spaccata e secondo la leggenda intrappolava un demone. La «Pietra assassina» si trova sulle montagne di Nasu e questo, per i più superstiziosi, è stato un momento fortunato perché così avrebbe liberato la sua maledizione. Pare che i giapponesi non siano così convinti perché temono che questo demone liberato possa provocare loro dei danni. Una delle cose che piacciono a chi scrive sono proprio queste leggende, metropolitane o no, che attivano la fantasia.

Domani

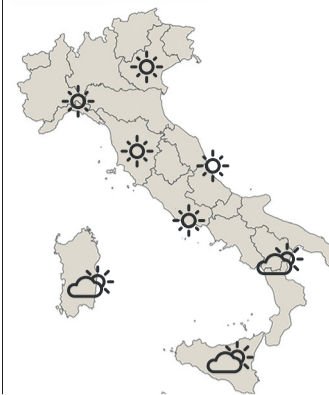
Lunedì 21 Marzo 2022
ANNO III - NUMERO 79

EURO 1,20
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



Il meteo



Scopri il nuovo podcast



FATTI

Mariupol, bombe su una scuola L'offensiva russa è «in stallo»

DAVIDE MARIA DE LUCA a pagina 5

ANALISI

Ma in fondo che fretta aveva questa maledetta primavera?

FEDERICA CACCIOLA a pagina 13

IDEE

L'innamorato deluso archivia la letteratura del delirio

GIANLUIGI SIMONETTI a pagina 14

L'UE E LA RISPOSTA A PUTIN

L'Europa non è mai stata così rilevante come adesso

CURZIO MALTESE
ROMA

L'Europa non è mai stata tanto forte. Ha spalancato le porte ai milioni di profughi in arrivo dalla guerra in Ucraina. Innanzitutto la Polonia, la Moldavia, l'Ungheria, ma anche l'Italia, la Francia, l'Inghilterra, la Germania. Nessuno ha esitato per un attimo. Mario Draghi, Emmanuel Macron e Olaf Scholz si sono schierati sicuri e coesi in una sola notte. Vladimir Putin non poteva certo aspettarselo. Si immaginava un'Europa fragile e timida, pronta alla divisione, mentre si è dimostrata oltremodo determinata. Si torna a parlare con insistenza di una vecchia idea, l'esercito comune europeo. Fu proposto già da Altiero Spinelli, quando si fece promotore della Comunità europea di difesa. Il progetto fu cassato dalla Francia nel 1954. Oggi l'idea di un esercito comune europeo sembra sempre più concreta. La guerra ha compattato l'Europa in pochi giorni. Al di là di casi sporadici come Matteo Salvini e Marine Le Pen, è un coro unanime quello che condanna l'invasione fascista di Putin dell'Ucraina.

L'aggressione russa è stata la molla che ha fatto scattare questa solida unione, ma nulla avviene così per magia se non ci sono i presupposti. Dietro c'è sempre il grande sforzo delle persone che ci credono e lavorano per questo. L'apporto dell'Italia non è stato da poco. Il contributo di David Sassoli, vecchio amico e compagno di Bruxelles, è stato fondamentale. Era a favore dell'esercito comune e si è sempre battuto contro la dittatura di Putin, tanto da essere definito ad aprile "persona non grata" dal Cremlino. Sassoli rispose con un tweet: «Nessuna sanzione o intimidazione fermerà il parlamento o me dalla difesa dei diritti umani, della libertà e della democrazia. Le minacce non ci zittiranno». Draghi, da presidente Bce, con tre parole, «Whatever it takes», costò quel che costò, ha salvato l'euro e l'Europa. La seconda grande novità, conseguenza della prima, è che oggi la Russia è isolata. In passato non sono stati certo solo Salvini e Le Pen a mantenere rapporti con la dittatura. A parte l'amico del cuore Silvio Berlusconi, anche Francia e Germania hanno avuto buoni rapporti con Putin, con Nicolas Sarkozy, Angela Merkel e l'ex cancelliere dell'Spd Gerhard Schröder che siede nel consiglio di Gazprom. Nel 2014 Putin è riuscito ad annettere la Crimea senza che nessuno alzasse un dito, anzi incrementando ancora di più gli affari. Ben diversa è la situazione oggi. Scholz e Macron sono in prima linea nell'opposizione alla Russia senza se e senza ma. La guerra in Ucraina potrebbe durare per anni. Nel frattempo l'Europa sarà sempre più indipendente e raggiungerà un'identità solida e forte nel mondo. Il sogno di Altiero Spinelli è pronto per essere esaudito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

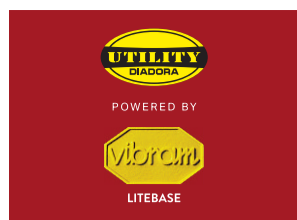


Una ragazza in fuga al confine tra l'Ucraina e la Polonia
FOTO AP

Più solidarietà che politica La via italiana all'accoglienza

La rete diffusa che assiste i profughi
Famiglie italiane, ucraini già residenti nel paese e associazioni si sono attivati per dare ospitalità ai rifugiati che scappano dalla guerra in Ucraina
Il governo conta su di loro per aiutare chi arriva

DELLABELLA, IKONOMU E RICCI a pagina 2 e 3



Gli equilibri del centrodestra Fi gelosa di Salvini prova a minimizzare l'investitura del Cav

SALVATORE DAMA

C'è un'altra dichiarazione d'amore, fatta da Silvio Berlusconi durante il suo quasi-matrimonio con Marta Fascina. E il destinatario è Matteo Salvini.

Sabato pomeriggio. (...)

segue → a pagina 12

Asse con Matteo

Silvio non pensa a un grande centro

ALESSANDRO SALLUSTI

«Matteo Salvini è l'unico vero leader che c'è in Italia», dice Silvio Berlusconi nel giorno del suo quasi matrimonio con la compagna Marta Fascina. Se non è un vero è proprio passaggio di consegne, poco ci manca e la controprova è il gelo con cui i colonnelli di Forza Italia hanno accolto l'inaspettato endorsement del loro indiscusso capo, quasi si trattasse di una frase dal sen fuggita in un momento privato ed emotivamente complicato. Ma fuggita - come spesso capita al Cavaliere - o ponderata questa è una frase destinata a condizionare comunque i già delicati equilibri di Forza Italia e il futuro del Centrodestra che a oggi - dicono i sondaggi - è decisamente a trazione Fratelli d'Italia che un leader, Giorgia Meloni, ce l'ha e pure tosto. Ma andiamo con ordine.

L'elogio a Salvini, ci dice l'analisi logica, è quasi una pietra tombale sulla speranza di Berlusconi che Forza Italia possa con la sua attuale classe dirigente riprendere in tempi brevi la guida della coalizione, e fino a qui ci eravamo arrivati anche noi. Il passo in più che Berlusconi compie è indicare una rotta, e l'ago della bussola non indica Mario Draghi e neppure un futuro grande centro come piacerebbe ad alcuni dei big del partito oggi al governo tipo Renato Brunetta e Mara Carfagna. No, l'ago indica un partito popolare, di destra ma non troppo perché - non è un segreto - la destra destra fin dai tempi di Gianfranco Fini a Berlusconi non è mai andata giù, neppure se vincente e atlantista come appare oggi quella della Meloni.

Sarà poi anche solo una coincidenza, ma la frase pronunciata da Berlusconi arriva nel momento di massima debolezza di Salvini, in calo nei sondaggi e discusso all'interno del suo partito ben più di quanto appaia ufficialmente. Ecco quindi che il messaggio viene letto come un aiuto all'amico in difficoltà: cari leghisti - sintetizzo malamente - se non volete morire meloniani tenetevi stretti Matteo che io e lui insieme possiamo ancora fare la differenza e aprire scenari oggi impensabili, tipo un Forza Lega per riequilibrare il gap attuale con Fratelli d'Italia.

Insomma, può essere che ieri l'altro a Villa Gernetto si siano celebrati due matrimoni, uno d'amore e uno politico. Auguri agli sposi, in entrambi i casi solo il tempo potrà dirci se si è trattato di vero amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La verità sull'arsenale Le armi segrete e nucleari dello zar Putin

Il sistema missilistico di Mosca è micidiale e gli americani non riescono a intercettarlo

RENATO FARINA → a pagina 3



Noi lo facciamo Cavaliere, lui vuole tagliarci il gas

Conte premiò il russo che ci minaccia

Paramonov nominato Commendatore della Stella d'Italia dall'ex premier e da Di Maio

FAUSTO CARIOTI

Dagli archivi del Quirinale emergono cose interessanti su Alexei Vladimirovich Paramonov, il rappresentante del governo di Mosca che ha minacciato «conseguenze irreversibili» se l'Italia metterà sanzioni alla Russia e accusato Lorenzo Guerini

di essere «uno dei principali "falchi" e ispiratori della campagna antirusa» (la colpa del ministro, agli occhi di Vladimir Putin, è voler aumentare la spesa militare). Si è scoperto infatti che Paramonov è uno dei pochissimi cittadini stranieri ad aver ricevuto non una, ma ben due delle massime onorificenze italia-

ne. Ambedue, peraltro, su proposta dei vertici dei Cinque Stelle: Giuseppe Conte nel primo caso, Luigi Di Maio nel secondo.

Paramonov, moscovita, è stato per cinque anni console generale a Milano. Terminato il mandato è tornato in patria, (...)

segue → a pagina 4

I dimenticati della guerra

Viva i bimbi ma pietà anche per gli uomini

VITTORIO FELTRI

Una breve osservazione. Negli ultimi venti giorni, archiviato il covid, l'informazione e anche le gente hanno fissato l'attenzione sulla mostruosa guerra che si combatte furiosamente tra la Russia e l'Ucraina. Ovvio che sia così. Un conflitto tanto aspro non può lasciare indifferenti. La pietà dell'Occidente e in particolare dell'Italia è rivolta ai bambini, alle mamme e agli anziani. La maggior parte dei commossi servizi televisivi è dedicata alle citate categorie umane, ciò non sorprende dato che gli esseri più deboli e in balia delle violenze belliche fanno tenerezza. Mentre quello che sta succedendo ai maschi dai 16 a 60, obblighi a rimanere (...)

segue → a pagina 3

Alessandro Orsini «Vladimir è un criminale ma chi mi censura è come lui»



Alessandro Orsini

PIETRO SENALDI

«Vorrei innanzi tutto chiarire che sono un convinto europeista. Per questo critico Bruxelles, che non si è resa conto di quanto stava succedendo in Ucraina, benché fosse evidente, (...)

segue → a pagina 5

Benjamin Ferencz «Ero al processo di Norimberga È evidente che abbiamo fallito»

GIOVANNI TERZI

«Sono molto impegnato, sono più impegnato ora di quanto non lo sia stato per negli ultimi cento anni e se fossi nei suoi panni, dato che ha un'idea di cosa vuole chiedermi, (...)

segue → a pagina 9



Benjamin Ferencz

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e della vie urinarie.

30 CAPSULE MOLLI

Peso netto: 15,15 g

E NON HAI PIÙ SCUSE

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di un'alimentazione equilibrata e di uno stile di vita sano. Prodotti convalidati e Termini e Condizioni su www.prostamol.it

L'Europa: i tribunali non rispettano le richieste

La malagiustizia ci farà perdere i soldi del Pnrr

FRANCESCO SPECCHIA

Piove sempre sul bagnato. Il Csm non fa in tempo a bocciare - a sfregio, oseremmo - la riforma Cartabia della Giustizia contestandone in blocco, in 142 pagine di pareri nient'affatto vellutati, sistema elettorale, test di professionalità e rigidità sui rappor-

ti politica-magistratura, che subito la lucetta rossa si accende sugli investimenti sulla suddetta riforma. Ora tocca ai target calcolati dal ministro della Giustizia per ottenere i fondi del Pnrr: ad oggi, nessun tribunale di primo o secondo grado li sta rispettando. E la cosa è seccante. (...)

segue → a pagina 13

TOGHE MALANDRINE

I magistrati usano l'Ucraina per fermare la riforma del Csm

A. GIULI → a pagina 13



Ogni giorno le **Sturmtruppen** trovano una strega da **bruciare**: ora tocca a **Jasmine Cristallo**, "rea" di pacifismo. Ha ragione Canfora: i più intolleranti sono i **"liberali"**

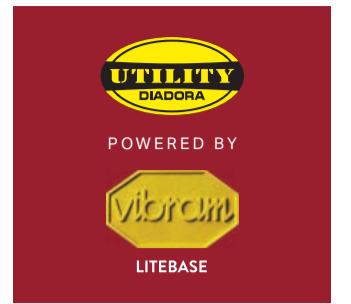


DIADORA UTILITY FLY

del Lunedì

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Lunedì 21 marzo 2022 - Anno 14 - n° 79
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ELLY SCHLEIN Intervista al Fatto: "Draghi bocciato in ecologia"
"È sbagliato spendere di più in armi: danno per la difesa europea"

AMBROSI A PAG. 4



INCHIESTA MEDIAPART Parla l'ex oligarca Sergei Pugachev
"Vi racconto la Russia parallela di Putin e dei suoi fedelissimi"

LASKE E LEROYER A PAG. 6-7



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Loro Piana, noi pirla. "Loro Piana: 'Imbarazzati per la nostra giacca da 12mila euro indossata da Putin'" (*Repubblica*, 19.3). Pensavano che la comprassero solo gli operai metalmeccanici.

Pussy Riott vende moda. "Putin ha parlato in pubblico dopo tempo, maglione dolce vita bianco da cinepanettone" (Gianni Riotta, *Repubblica*, 19.3). Col caldo che fa a Mosca, si aspettava come minimo canotta e infradito.

Ascolta, si fa Pera.

"Dobbiamo prevenire la guerra. Anche con il dispiegamento di armi" (Marcello Pera, *Foglio*, 17.3). E prevenire la puzza, anche scorgiando.

Il petomane. "Quando ha dato del criminale di guerra a Putin, il presidente Biden stava parlando dal suo cuore" (Jen Psaki, portavoce della Casa Bianca, 18.3). Sicura che fosse il cuore?

TgPravda. "Su questi scalini Odessa si ribellò ai bolscevichi nel 1905" (Tg1, sulle immagini de *La corazzata Potemkin*, 12.3). Purtroppo i bolscevichi presero il potere nel 1917, mentre nel 1905 Odessa si ribellò allo zar Nicola II incitata dal leader rivoluzionario Lenin, e i ribelli furono massacrati non dai bolscevichi, ma dagli zaristi.

Par condicio. "Dopo Zelensky, mi piacerebbe che alla Camera parlasse anche Putin" (Nicola Grimaldi, deputato M5S, 18.3). Seguirà, in Antimafia, la *lectio magistralis* di Matteo Messina Denaro.

Il nuovo Merkel. "Lasse Draghi-Rutte" (*Foglio*, 17.3). "Draghi è tornato sempre più centrale" (*Foglio*, 19.3). I nuovi obiettivi di Draghi e la Ue, "Draghi ha appena incontrato i colleghi di Spagna, Portogallo e Grecia allo scopo di rafforzare l'unità d'azione dei Paesi mediterranei" (Stefano Folli, *Repubblica*, 19.3). "Draghi, asse con Sánchez e Costa" (*Corriere della sera*, 19.3). Accipicchia, e poi dicono che non conta niente.

La Recalcazzola. "La sinistra ideologica e populista - quella che Manconi ha definito 'sinistra autoritaria' - che non si schiera apertamente a fianco del popolo ucraino, invocando la retorica del 'né né', perde l'occasione per mostrare la sua adesione alla democrazia contro ogni forma di dittatura, ivi compresa quella del popolo che, come sappiamo, è purtroppo una matrice archetipica" (Massimo Recalcati, *Repubblica*, 19.3). Come fosse antani con scappellamento a sinistra per quattro.

Autobombe. "Civili uccisi a Donetsk. Missile sul Donbass fa più di 25 morti. Non è chiaro chi abbia sparato" (*Repubblica*, 16.3). Probabile che i russi si bombardino da soli.

SEGUE A PAGINA 20

UCRAINA ANCHE KIEV UNIFICA LE TV E METTE FUORILEGGE 11 PARTITI "FILO-RUSSI"

Turchia: "Pace vicina". Stretta di Zelensky contro il dissenso

"SINISTRA" DA SBARCO

Serbia, Iraq, Libia & C.: i signorsì Pd a qualsiasi guerra

SALVINI A PAG. 4

JEAN PAUL FITOUSSI

"Questo conflitto porterà miseria e tensioni sociali"



CAPORALE A PAG. 9

ALTRE ECONOMIE

Come rivedere Pnrr e sprechi dopo l'Ucraina

PONTI A PAG. 15

PIETRE&POPOLO

Camus, Rosselli e la peste feroce dei nazionalismi

MONTANARI A PAG. 17



Gli appelli Ieri Zelensky ha parlato al Parlamento israeliano ANSA

Il presidente impone la legge marziale anche alle tv e scatena le ire di Israele parlando alla Knesset di "nuova Shoah ucraina". I russi avanzano, bombe su Mariupol e Kiev. Oggi altri negoziati

CANNAVÒ, CARRUBBA, CITATI E IACCARINO A PAG. 2-3

IL CONTAGIO DI ARMI E BUGIE

BARBARA SPINELLI A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO

Ultima chiamata: l'Italia senza soldi non fa più figli



I nuovi nati calano dal 2008 (nel 2021 sotto i 400 mila, un record), i residenti dal 2014. Il demografo Rosina: "Reagiamo ora o finiamo nella trappola della denatalità"

BONETTI E PALOMBI A PAG. 12-13

» **IL LIBRO** Le lettere tra Marinetti e la cantante lirica Severina Javelli
Quando il Futurismo faceva l'amore

» Massimo Novelli

"Mia carissima Severina, la tua lettera mi ha causato molta, molta tristezza. Senza fallo sarò a Milano il 1° ottobre. Ho voglia di abbracciarti con folle tenerezza, poiché tu sai salire senza venir meno su un simile Calvario! Ti ammiro perché hai saputo spingere così in al-

to i tuoi ideali d'energia e di trionfo, mentre io marcisco qui, nella più spiacevole solitudine. D'altra parte, taccio sulla mia ridicola persona che non ha altro merito se non quello di piacerti un po'! A proposito: ti troverò ancora a letto? Potrò vederti, in questo caso? Lo desidero ardentemente. Ho let-



to la tua lettera col piacere acuto di una scoperta psicologica, perché in essa si è rivelata un po' della tua anima. Arrivederci dunque, mia affascinante eroina! Mille e mille baci folli sulle tue preziose labbra. Ah! Se tu volessi amarmi come io t'amo..."

A PAG. 18

La cattiveria

Confindustria protesta: "Incostituzionale colpire gli extraprofitti". Ok, allora miriamo ai coglioni

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BERLINGUER, BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **59.119**

Dati 20/03 h 08.00

Dosi somministrate in totale: **135.437.278***

*Incluse le terze dosi

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente:	Rispetto alla settimana precedente:
-4,7%	-22,1%



Gran Premio del Bahrein Il ruggito delle Rosse una fantastica doppietta per la rinascita Ferrari

Arcobelli e Ursicino nello Sport



Il boom dei guru Italiani sempre più fragili le sette ne approfittano «Vittime in aumento anche a causa del Covid»

Travisi a pag. 17

Globalizzazioni

Come la guerra cambierà il concetto di democrazia

Vittorio E. Parsi

Tra le conseguenze dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina ci sarà probabilmente una pesante riformulazione della globalizzazione come l'abbiamo conosciuta negli ultimi trent'anni. Rischia di essere questo il risultato più duraturo e permanente del tentativo di Putin di riscrivere il finale della Guerra fredda e dei suoi postumi.

Il paradosso è che un simile esito potrebbe vanificare l'unico effettivo vantaggio acquisito anche dalla Russia dal crollo dell'Unione Sovietica, di ben maggiore rilevanza per il futuro della Russia e per la tenuta dell'asse delle potenze autoritarie (Mosca-Pechino) della spietata distruzione e sanguinosa sottomissione di una terra e di un popolo indomito e fiero: ovvero una globalizzazione meno spinta e più attenta alle molteplici dimensioni della sostenibilità è un fenomeno che, per lo meno per i prossimi vent'anni, né la Russia né la Cina possono permettersi.

Mentre è proprio in questa direzione che, già prima che la guerra facesse la sua brutale ricomparsa nel cuore del Vecchio continente, gli europei e gli americani si stavano orientando. L'effetto combinato della crisi finanziaria e della pandemia, unito alla maggior consapevolezza della crisi climatico-ambientale, stava già suscitando una riflessione sulla dimensione ideale delle catene del valore, sulla necessità di meglio selezionare i mercati (...)

Continua a pag. 18

«Deportati dopo le bombe»

► Le autorità ucraine: «I profughi trasferiti in Russia». Accuse di stupro ai militari di Mosca
La Turchia media: «Pace più vicina». Gaffe di Zelensky con Israele: «È una nuova Shoah»

ROMA Accuse di deportazioni e stupri ai militari russi in Ucraina. «Profughi catturati e trasferiti». La Turchia: pace più vicina.

Servizi da pag. 2 a pag. 9

Tabarelli: «Rischiamo l'inflazione a due cifre»

Altolà Ue al blocco del prezzo del gas Ma Draghi avrà via libera sugli aiuti

ROMA Uniti sulle sanzioni, ma anche nella ripartizione degli effetti. Dal Consiglio europeo del 24 e 25 Draghi si attende la stessa solidarietà che ci sarà al momento del via li-



bera al quinto pacchetto di sanzioni. Intanto arriva l'altolà della Ue al prezzo del gas bloccato. Tabarelli: «Rischiamo l'inflazione a due cifre». Amoruso, Conti e Rosana alle pag. 6 e 7

Il taglio di 25 centesimi rinviato a mercoledì

Benzina, slitta lo sconto alla pompa Si tratta sul prelievo alle imprese

Luca Cifoni

Ci sarà ancora da attendere per il pieno di benzina o gasolio "scontato" per effetto dei 25 centesimi di riduzione



delle accise. Il provvedimento annunciato venerdì sera da Mario Draghi molto difficilmente potrà entrare in vigore prima di dopodomani, mercoledì.

A pag. 9

L'intervento

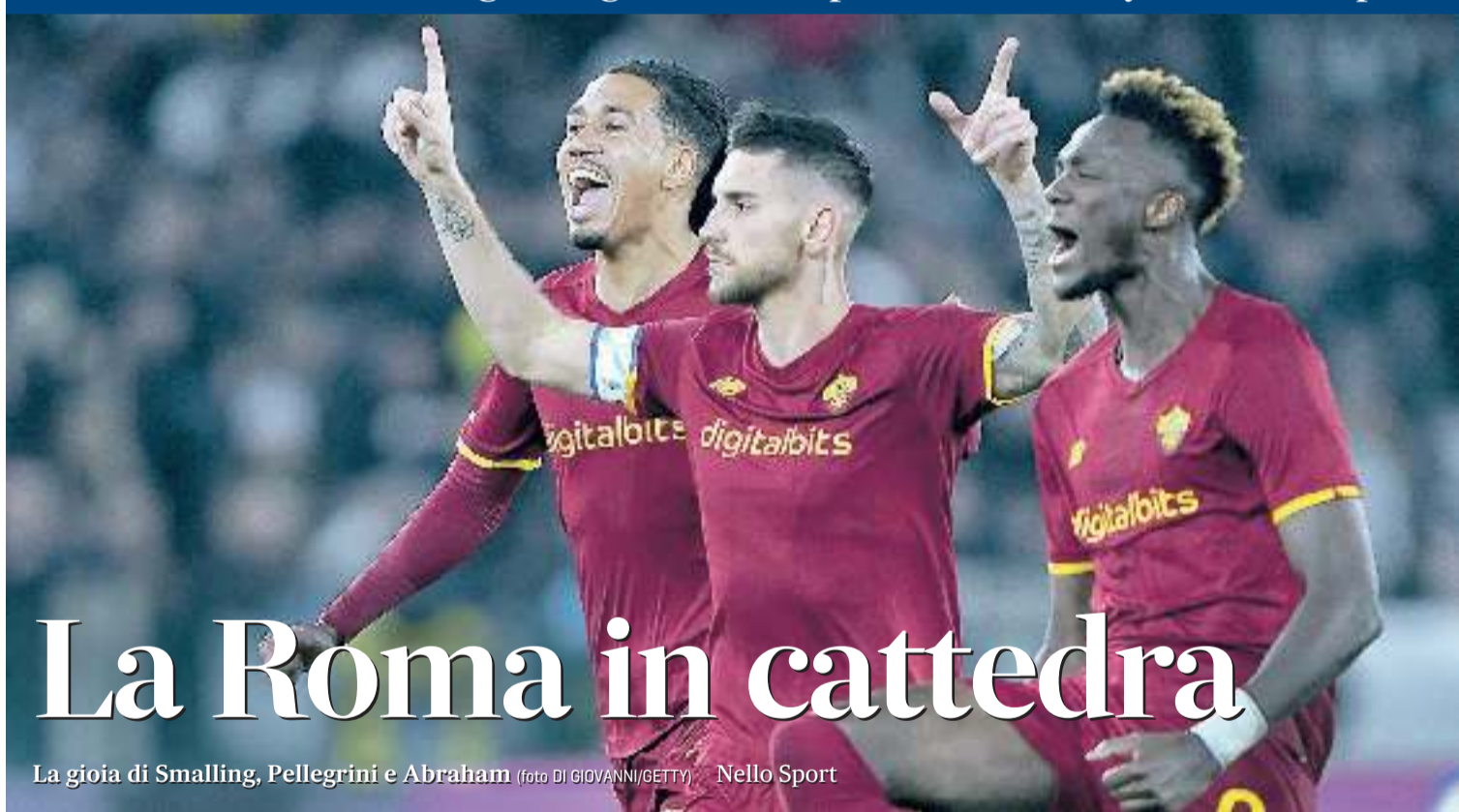
Quell'Europa del cacio e pepe così distante dalle persone

Nicola Zingaretti

Chi crede nell'Europa ne sostiene il cambiamento e denuncia i limiti da superare.

Continua a pag. 18

Due volte Abraham e Pellegrini, i giallorossi si prendono il derby: 3-0. Lazio sparita



La Roma in cattedra

La gioia di Smalling, Pellegrini e Abraham (foto di GIOVANNI/GETTY) Nello Sport

Perugia, giro di vite

In arrivo 30 taser contro furti e movida violenta

Michele Milletti

Qualche decina, circa trenta almeno inizialmente, ma destinate fin da subito a cambiare le modalità nel corso di attività di prevenzione della commissione di reati e controllo del territorio: sono le armi a impulsi elettrici, i cosiddetti taser, la cui consegna alle forze di polizia per combattere movida violenta e reati di strada a Perugia è prevista a partire da giugno.

A pag. 42

Il nostro impegno continua con due nuovi progetti sostenibili:

Buona Spesa, Italia!®

SELEZIONE
PASSIONE
Green

Lettere dall'ITALIA®
Storie di prodotti e tradizioni
SENZA ANTIBIOTICI

- Una linea di salumi con imballaggio interamente riciclabile

Prodotta con energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili

Un aiuto concreto per ridurre gli sprechi e salvaguardare le risorse del nostro pianeta.
- Salumi prodotti con carni italiane e certificate, allevate senza l'utilizzo di antibiotici fin dalla nascita

Packaging in PET interamente riciclato con certificato Ecosense

Senza glutine, senza lattosio e a basso contenuto di grassi

Scopri di più qui:

La Buona Spesa non solo a parole
RICERCA • SOSTEGNO • TERRITORIO

Il Segno di LUCA

TORO, SI INCRINANO LE SOLITE ABITUDINI

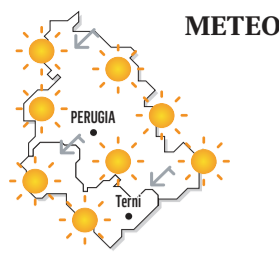


Oggi sembra che tutti ce l'abbiano con te, le cose non ti ubbidiscono, sembrano lì apposta per indispettirti. In realtà questo strano complotto astrale ha l'obiettivo di portare un po' di novità nella tua vita, incrinando abitudini che ti limitano per farti assaggiare atteggiamenti nuovi e saporiti. I pianeti cercano di stanarti dalla tua grotta per farti scoprire dall'alto la situazione vista con gli occhi di un'aquila.

MANTRA DEL GIORNO
Cambiando prospettiva tutto cambia.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Legalmente

Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Sir
Contro la Lube
vittoria
senza errori:
si chiude 3-0

Gasperini nello Sport



Ternana
Fere, la sfida di Iannarilli
«Adesso ci divertiamo»
Dopo la salvezza i rossoverdi
provano l'assalto ai playoff

Marcelli nello Sport



Foligno
Parla Agostini
storico capitano:
«Servono idee chiare
e il settore giovanile»

Granello nello Sport

Red per la pensione è batticuore per 70mila anziani

► In molti ritardano a presentare la dichiarazione
Oggi è l'ultimo giorno, poi l'assegno è a rischio

Selenio Canestrelli

PERUGIA Pensioni legate al reddito, ultima chiamata dell'Inps per migliaia di pensionati che entro oggi devono dichiarare i propri introiti. Un termine perentorio che è stato prorogato per l'ultima volta proprio a causa della pandemia, ma che ora sembra non poter usufruire di altre deroghe. Intanto cambiano anche le regole per gli invalidi civili con l'Istituto che mette in atto nuove modalità operative di revisione delle prestazioni assistenziali. **A pag. 41**

Terni/Commercio

Maratta, raddoppio Globo: faro acceso dalla Soprintendenza

TERNI Procede l'iter per l'approvazione di un nuovo centro commerciale del marchio Globo e la relativa viabilità a Maratta Bassa a ridosso di un'area archeologica. Faro acceso dalla Soprintendenza. **Di Lecce a pag. 46**



La giornata di Serie B



Perugia strattonato col Como ko: 1-0

Ghion in un duello nella partita di ieri

PERUGIA Discreto nel primo tempo, talmente dimesso da risultare irriconoscibile nella ripresa. Il Perugia che ieri ha ceduto le armi al Como (0-1) nel pomeriggio del Curi fallendo un'altra grande occasione di avvicinare i playoff, non era nemmeno lontano parente della squadra aggressiva e ricca di nerbo tante volte ammirata nel

corso di questo campionato. Alvini recuperava in extremis Zanandrea per la difesa a tre ma perdeva Matos e nell'emergenza (6 assenze pesanti) era costretto a schierare in attacco il solo De Luca con D'Urso e Kouan a supporto, non il massimo in una partita da vincere. Ma non è andata bene.

Servizio nello Sport

Lotta al Covid

Omicron 2: Umbria terza in Italia Chiusa scuola

Egle Priolo

Umbria è la terza regione in Italia in cui è più diffusa la variante Omicron 2, più contagiosa di Omicron anche se meno pericolosa. Un dato confermato in questi giorni dagli esperti, come il matematico Giovanni Sebastiani, e certificato dall'ultima stima della prevalenza delle varianti del virus Covid in Italia effettuata dall'Istituto superiore di sanità.

Secondo la relazione aggiornata al 7 marzo, infatti, sui campioni inviati da ogni Regione il 99,86 per cento dei casi è riconducibile alla variante Omicron (solo lo 0,08 alla Delta), ma tra queste a fronte di una media nazionale del 44,07 per cento l'Umbria impenna a un 65 per cento di Omicron 2, con un 35 per cento della prima Omicron. Dati rilevanti e che solo la Liguria (con il 79,7 per cento) e la provincia autonoma di Bolzano (75 per cento) riescono a superare.

Continua a pag. 41

Contro le movida selvaggia trenta taser per gli agenti

► Perugia, le prime pistole elettriche in arrivo a giugno

PERUGIA Pistole a impulsi elettrici, anche conosciute come taser: a Perugia le prime consegne sono attese per giugno, una trentina circa di armi che verranno ridistribuite tra carabinieri, polizia e guardia di finanza per contrastare (come già sta accadendo nelle città in cui sono già attive) mala movida e reati di strada.

Milletti a pag. 42

Perugia



Scazzottata fra tifosi perugini: un ferito, caccia agli aggressori

A pag. 42

Spoleto

Dopo due anni torna la corsa dei Vaporetti



Bosi a pag. 45

Banditi i concorsi. D'Angelo: «Sempre più difficile coprire i posti»

Sanità, arrivano i rinforzi: 15 medici alla Asl 1

L'Asl 1 va a caccia di rinforzi. Ci sono a bando quindici posti a tempo indeterminato dare fiato alla sanità dell'Umbria che boccheggia sul fronte dei numeri e deve fare i conti ancora con l'emergenza Covid.

«È un pacchetto molto importante», spiega il direttore sanitario della Asl Umbria 1 Massimo D'Angelo che è anche il commissario all'emergenza Covid dell'Umbria - e questo dimostra come l'attenzione al personale significa attenzione all'elemento cardine del sistema sanitario. Il pacchetto di assunzioni è importante anche se c'è da dire che



trovare medici diventa sempre più difficile, ce ne sono sempre meno»

Per partecipare ai quattro concorsi c'è tempo fino al 14 aprile. La pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta ufficiale c'è stata il 13 marzo dopo la deli-

bera presa a gennaio dal direttore generale della Asl Umbria 1, Gilberto Gentili. Di alcuni rinforzi in arrivo in ospedali chiave (da Città di Castello ad Assisi) si è già parlato nei giorni scorsi in occasione di vertici e incontri, ultimo in ordine di tempo il con-

siglio comunale aperto ad Assisi sul destino dell'ospedale.

In particolare la Asl ha bandito un concorso per quattro posti per dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di radiodiagnostica; otto posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'emergenza; un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione e due posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di medicina trasfusionale.

Luca Benedetti

italo.carmignani@ilmessaggero.it

I commercianti: "Con la guerra clienti azzerati come nel lockdown". Federmoda: "Situazione drammatica"

Negozi vuoti, vendite ko

Primo piano

Kiev: "Donne violentate dai russi"
A Mariupol
bombe su scuola
con 400 rifugiati



Dalla 'ndrangheta alla camorra
Guerra, gli affari
delle mafie italiane

→ alle pagine 3, 4 e 5
Andrea Capello
e **Gabriella Bellucci**

Soccorso donna
rimasta chiusa
nel cimitero

di **Davide Pompei**

ORVIETO

■ E' rimasta chiusa nel cimitero monumentale di Orvieto e per liberarla sono dovuti intervenire carabinieri e vigili del fuoco che hanno provveduto a rintracciare la custode del camposanto. Nella serata di sabato, ...

[continua a pagina 21]

Sport

Strepitosa Sir, la Lube si inginocchia: 3-0



Ultima di regular season La Sir batte 3-0 la Lube al PalaBarton e ora guarda ai play off scudetto (foto Testa) → alle pagine 28 e 29 **Carlo Forciniti**

CALCIO Serie B Il Como passa con una rete nella ripresa: finisce 1-0

Grifo, crollo inatteso al Curi

PERUGIA

■ Stop inatteso per il Perugia che dopo l'1-1 casalingo con la Spal stavolta si fa addirittura superare al Curi dal Como. Decide Ciciretti nella ripresa.

→ nell'inserto centrale
Domenico Cantarini



CALCIO Serie B

Ora Lucarelli bada al sodo e la Ternana del 3-5-2 va Sette punti in tre partite

→ a pagina 25 **Luca Giovannetti**



CALCIO Eccellenza

Solo pari per l'Orvietana

→ da pagina 30

FORMULA 1

Bahrain, doppietta Ferrari Leclerc davanti a Sainz

→ a pagina 50 **Tamara Piaggi**



di **Catia Turroni**

PERUGIA

■ L'effetto guerra travolge anche il commercio. "Stiamo vivendo un altro lockdown - evidenzia Carlo Petrini, presidente regionale Federmoda - I negozi sono quasi sempre vuoti e le vendite praticamente ferme. La ripresa della pandemia, i rincari energetici e le immagini strazianti che arrivano dall'Ucraina stanno creando un effetto esplosivo: la gente non ha voglia di comprare e marzo ...

[continua a pagina 7]

PERUGIA

Record regionale di positivi al Covid

→ a pagina 9 **Francesca Marruco**

FOLIGNO

Mercato Europeo Boom di visitatori

→ a pagina 16 **Gabriele Grimaldi**

UMBERTIDE

Dj regala 20 alberi a villaggio africano

→ a pagina 15 **Roberto Baldinelli**

ORVIETO

Messaggi di pace su colombe di carta

→ a pagina 21 **Davide Pompei**

TODI

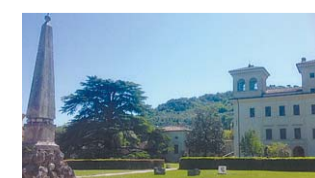
Costi più contenuti con nuovi lampioni

→ a pagina 14 **Aldo Spaccatini**

Perugia Cazzotto a un calciatore durante una partita
Lite in campo, 14enne ricoverato

SPOLETO

Servono due milioni per Villa Redenta



→ a pagina 17 **Filippo Partenzi**

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Un quattordicenne è ricoverato in osservazione all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Il giovane è stato colpito ieri mattina da un coetaneo durante una partita di calcio dei giovanissimi che si è disputata ...

[continua a pagina 11]

Hermans Festival ACCADEMIA HERMANS



CONCERTO FINALE

Antico Convento di San Francesco, Arrone (TR)
Domenica 27 marzo 2022 - ore 16:00

J.S. BACH & G.F. HANDEL
(la sfida mancata)

LUCIA CASAGRANDE RAFFI, soprano
FABIO CECCARELLI, traversiere

ACCADEMIA HERMANS

FABIO CIOFINI, Maestro di concerto, organo e clavicembalo

INGRESSO LIBERO
(È GRADITA LA PRENOTAZIONE)



www.hermansfestival.it

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 21 marzo 2022
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il viaggio

A Pistoia la centrale che salva i bambini dall'orrore della guerra

Biagiotti nel Fascicolo Regionale



Il segretario Cisl **Ciro Recce**

«Lavoro e diritti E la Toscana sarà più equa»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Kiev denuncia: stuprano le nostre donne

Il governo ucraino accusa i soldati russi: violentate, impiccate e spinte al suicidio. Mosca cambia strategia: missili e bombe dalle navi Scivolata di Zelensky alla Knesset: paragona l'invasione alla Shoah e fa infuriare Israele. Il Papa: massacro disumano (ma non cita Putin) Servizi da p. 2 a p. 9

L'aumento delle spese militari

Anche l'Italia ha il diritto di difendersi

Gabriele Canè

Ve lo immaginate quante cose buone si potrebbero fare in Italia con 104 milioni al giorno: scuole, ospedali, aiuti ai redditi più bassi, taglio delle accise a cominciare da quelle del terremoto di Messina. Ve lo immaginate come potrebbe essere migliore il mondo con 2.000 miliardi di dollari destinati ogni anno ai paesi poveri, alla ricerca scientifica. Insomma, fa rabbia che queste spese siano fatte per mantenere e ammodernare gli eserciti e gli armamenti. Il che conferma che il pacifismo non è una patologia degli esseri umani, semmai è il contrario. Il problema, però, è che gli uomini si fanno la guerra, e che per dire stop a questa corsa bisognerebbe essere tutti d'accordo.

Continua a pagina 2

DOPPIETTA DELLE ROSSE NELLA PRIMA GARA DI FORMULA 1



Parentesi di gioia, la Ferrari vince

Nel Gran Premio del Bahrain trionfa Charles Leclerc, partito in pole, precedendo il compagno di scuderia Carlos Sainz. Dopo 903 giorni, la scuderia di

Maranello torna a vincere in uno dei momenti più bui della storia mondiale, regalando ai tifosi italiani una parentesi di gioia in mezzo a tanti giorni di an-

sia e preoccupazione. «Un inizio da sogno, è il riscatto che aspettavamo», ha detto il campione monegasco della Ferrari.

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Firenze

La guerriglia degli anarchici era già pianificata Feriti 8 agenti

Fichera e Spano in Cronaca

Firenze

Tramvia, i cantieri oggi alla Fortezza Incubo ingorghi

Baldi in Cronaca

Firenze

Covid senza fine Ora i contagi tornano a risalire

Ulivelli in Cronaca



Belgio, orrore al Carnevale: «Non è terrorismo»

Auto piomba sulla festa È una strage: sei morti

Belardetti a pagina 11



Il grande attore e le volontà lasciate al figlio

Delon vuole l'eutanasia «Staccherete la spina»

Servizio a pagina 18

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masiconditioners.com

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

[Il deputato Pd interroga il ministro Franceschini](#)

Pnrr, fondi per Cesi Verini: «Verificare conflitto d'interessi»

A pagina 7


[Il presidente della Cei](#)

Ucraina, Bassetti «Solo Dio guida la storia»

A pagina 2

PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

Rifiuti illeciti, maxi multa all'officina

Foligno, la Stradale sanziona con 10mila euro il titolare. A suo carico scatta anche la denuncia

A pagina 6

[Caro-prezzi](#)

Pure la "filetta" aumenta, solo gli stipendi al palo

Donatella Miliani

Ora l'effetto domino del mercato, in grave crisi per la guerra in Ucraina, oltre all'aumento delle bollette "transita" dalle materie prime e finisce con il ricadere sul principale bene di consumo: il pane. I panificatori umbri lanciano l'allarme spiegando che, per non abbassare le serrande e mantenere l'occupazione, si vedono costretti ad aumenti del 10, 15% per la 'filetta' ma anche per pizza e dolci. Insomma tutto cresce tranne i nostri stipendi. Rinunciare al pane? Mai, neanche se, per dirla con Maria Antonietta (cui fu attribuita la frase di Rousseau) ci dessero in cambio «brioche...»

donatella.miliani@lanazione.net


PANIFICATORI UMBRI IN GINOCCHIO: «COSTRETTI A RINCARI TRA 10 E 15%»

GUERRA E PANE

S. Angelici a pagina 2

[DALLE CITTÀ](#)
[Perugia](#)

Entrano dalla finestra per uno scherzo Arriva la polizia

A pagina 4

[Fontivegge](#)

Chiede l'intervento degli agenti e poi li aggredisce

A pagina 4

[Orvieto, donna nel panico](#)

Prigioniera al cimitero, l'aiutano i carabinieri

A pagina 4


[Nove insegnanti positivi, preside blocca le lezioni](#)

Contagi Covid, chiusa la primaria di Tavernelle

Orfei a pagina 3


[Collestrada, viabilità](#)

Il comitato pro-Nodino "convoca" anche Locchi

Nucci a pagina 3

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia

Via L. Mastrodicasa, 168

Ponte Felcino (Perugia)

Tel. 075.5919336

perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO
APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90

San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5453060

agenziaperugia@perugiapratiche.it

www.perugiapratiche.com

Il Sole 24 ORE

del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 21 Marzo 2022
Anno 158°, Numero 79

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

* solo in Puglia e Basilicata in abbinamento obbligatorio con L'Edicola del Suda € 1,50 (Il Sole 24 Ore + L'Edicola del Suda).
Con "Instant - Storia Contemporanea" €12,90 in più; con "Scienze WOW" €8,90 in più; con "Ingegneria WOW" €8,90 in più; con "Tecnologia WOW" €8,90 in più; con "Pandemia" €12,90 in più; con "Democrazia e stress" €12,90 in più; con "Professione studente 30 ecode" €9,90 in più; con "Le più belle storie di donne coraggiose" €8,90 in più; con "Papa Stories" €12,90 in più; con "Il Teorema del Pappagallo" €9,90 in più; con "Felicità al lavoro" €12,90 in più; con "L'aggio di bilancio 2°" €9,90 in più; con "Tedesco 2022" €9,90 in più; con "Abuso del diritto" €9,90 in più; con "Iva in Edilizia" €9,90 in più; con "Localoni in Condominio" €9,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "How To Spend It" €2,00 in più.



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

24+ L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

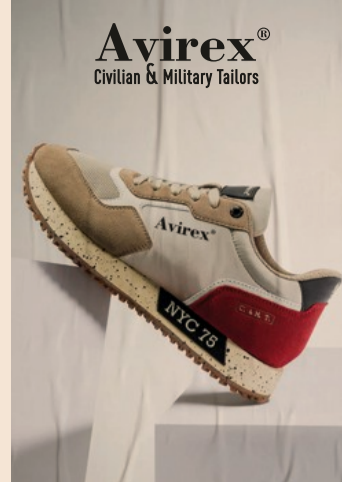
NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

QdL Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare



Il piano italiano
Per i profughi
già pronti 91.500
posti pubblici
o in famiglia

Valentina Melis
e Michela Finizio
— a pagina 5



Panorama

OLTRE IL GAS

**Energie rinnovabili,
la spinta parte
da 950mila impianti**

Sulle rinnovabili l'Italia è già oltre gli obiettivi europei: con 950mila impianti le energie pulite coprono il 20% dei consumi, contro un target Ue del 17%. Ma l'attuale crisi suggerisce ulteriori spinte, a partire dalla semplificazione delle procedure.
Aquaro, Dell'Oste, Giuliani e Vanetti — a pag. 6

L'ESPERTO RISPONDE



Sms, mail e chat
prove nei processi

Selene Pascasi
— nel fascicolo all'interno

SCUOLA

**Più orientamento
già dalla primaria**

Spazio alle Stem, lotta ai divari territoriali, 50mila corsi con gli atenei: ecco le linee guida per l'orientamento dalla primaria in su cui lavora la sottosegretaria all'Istruzione, Barbara Floridia.
Bruno e Tucci — a pag. 10

PROFESSIONI

**I premi indirizzano
i giovani legali**

Sempre di più gli studi legali utilizzano premi e borse di studio per orientare i giovani laureandi verso le specializzazioni più necessarie. Il punto sulle offerte in arrivo.
Francesco Nariello — a pag. 14

Real Estate 24

La rivincita
delle piccole città
e dell'hinterland

Evelina Marchesini — a pag. 15

Marketing 24

Corti e web serie
per conquistare
l'attenzione

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Guerra in Ucraina Rischio recessione, ecco gli indici spia che agitano i mercati

Curva dei tassi Usa, volatilità delle Borse e stime sul calo del Pil sono i termometri della crisi Europa più esposta agli effetti, ma non in crash

di **Morya Longo** — a pagina 3

IN ATTESA DEGLI EUROBOND

DIFESA COMUNE UE AL VIA CON 18 MILIARDI

di **Giuseppe Chiellino** — a pagina 2

Kiev sotto le
bombe. Un'abi-
tazione distrut-
ta dai russi nella
capitale del-
l'Ucraina

Cartelle fiscali, come cambia il calendario

Riscossione

Con l'ok del Senato alla legge di conversione del Dl Sostegni-ter (ora attesa al via libera della Camera) si aprono le porte della riammissione per 532mila contribuenti decaduti dalla rottamazione-ter e dal saldo e stralcio. Cambia ancora, così, il calendario della riscossione, dopo che la legge di conversione del Milleproroghe ha ripescato chi era decaduto prima dell'emer-

genza Covid. Ma intanto, dal 1° gennaio scorso sono venute meno le regole "facilitate" per la rateazione fino a 72 rate mensili, e per le cartelle notificate dal prossimo 1° aprile il termine di pagamento scenderà da 180 a 60 giorni. Due novità normative che si rifletteranno sui termini di versamento, mentre cresce il pressing delle forze politiche per una riedizione della rottamazione.

Sullo sfondo resta il percorso della delega fiscale, che prevede tra l'altro la riforma della riscossione.
Dell'Oste e Parente — a pag. 7

AIUTI ALLE FAMIGLIE

Assegno unico,
primi accrediti
e prime truffe:
l'Inps indaga
su 18mila istanze

Michela Finizio — a pag. 7

BILANCI LOCALI

Città metropolitane
e Province,
nel 2022 buco
da 1,14 miliardi

Gianni Trovati — a pag. 29

SICUREZZA STRADALE

Guida in velocità, cellulari, alcol:
il flop dei controlli automatici



Pochi controlli e tecnologie insufficienti: sicurezza stradale in balia di autovelox, etilometri, cinture e segnali stradali spesso mal gestiti.
Maurizio Caprino e Stefano Sirocchi — a pag. 9

GIOVEDÌ CON IL SOLE 24 ORE

Lo smart working
dopo l'emergenza

— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano



SOSTEGNI ALLE IMPRESE

LA SCOMMESSA
DEL CARRY BACK
SULLE PERDITE

di **Marco Mobili**
e **Salvatore Padula**

Italia è uno dei pochi Paesi a non aver accolto l'invito della Ue per permettere alle imprese di monetizzare le perdite maturate durante la crisi (carry back). La discussione sul Ddl delega di riforma fiscale può aprire uno spiraglio, dopo l'ok delle commissioni parlamentari dello scorso giugno.

— Servizio a pagina 8

Moden antiquaria
XXXV Mostra di Alto Antiquariato
26 marzo - 3 aprile 2022
MODENAFIERE

in contemporanea:

SCULPTURA CAPOLAVORI ITALIANI DAL XIII AL XX SECOLO
PETRA Antico, decorazione e design per parchi, giardini e ristrutturazioni

PREVIEW venerdì 25 marzo
www.modenantiquaria.it

Organizzazione: **Modenafiere** +39 059 448350 info@modenantiquaria.it
Con il patrocinio di: Comune di Modena, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, FIMA Banca
partner del verde: **LaGalleria**



oggi min. 4° max 13° umidità 32%

Domani min. 1° max 14° umidità 32%

DYBALA-VLAHOVIC: 2-0



Juve, tutto facile con la Salernitana è a -1 dall'Inter

A pagina 8

MILAN CAPOLISTA



Giroud infinito: dopo i gol ecco anche gli assist

Uccello a pagina 9

INTER IN CRISI



Ora Inzaghi ha il problema Dzeko: più errori che reti

Agnelli a pagina 9

DUEPI

ARREDAMENTI

arredo in pronta consegna scontato fino al 70%

BONUS MOBILI FINO A 10.000 EURO



PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO

Pantigliate, MI - S.S. 415 Poullese Km 8 Tel 02/9067453 - www.duepiarredamenti.it

LEGGGO The Social Press QR code and social media icons.

21 marzo

Lunedì Anno 22



@opificioprugna Ma non si poteva fare che Berlusconi faceva un matrimonio vero e Putin una guerra simbolica?

ZELENSKY: «PUTIN COME HITLER CON GLI EBREI». ISRAELE: «PARAGONE SCANDALOSO»

«DONNE STUPRATE E IMPICCATE»

Gli ucraini accusano: «Cittadini deportati in Russia». Inferno a Mariupol

Cittadini deportati in Russia, donne stuprate e impiccate o spinte a suicidarsi. Gli ucraini denunciano gli orrori delle truppe di Putin. Zelenski alla Knesset: «Vogliamo la soluzione finale come Hitler». Israele: «Paragone scandaloso».

alle pagine 2 e 3

CONDANNA DEL PAPA

Francesco: «Una guerra ripugnante»

a pagina 2

CAVALCAVIA DELLE MILIZIE Ciclista travolto da pirata: è grave



La scorsa notte sul cavalcavia delle Milizie un ciclista di 33 anni è stato investito sulla corsia ciclabile da un mezzo il cui conducente poi non si è fermato. Le condizioni del ferito sono preoccupanti. Il pirata è stato ripreso dalle telecamere.

Posca a pagina

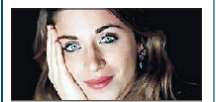
LE ROSSE RINASCONO IN BAHRAIN: 1° LECLERC, 2° SAINZ



LA FERRARI S'E DESTA

Petroselli a pagina 5

SOCIAL CLUB



I tweet di Davide contro Golia

Maddalena Messeri

Come in ogni storia che si rispetti, anche in questa guerra c'è un eroe, che come Davide lotta per sconfiggere il suo Golia, ed è il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Le sue armi più forti? I social media. Ma chi c'è dietro a questo abile comunicatore che ha conquistato il mondo? Tutto ha inizio una decina di anni fa, quando da attore decide di far nascere la casa di produzione "Kvartal95" con un gruppo di amici e sceneggiatori. Nel 2015 creano la serie Netflix "Servitore del Popolo", in cui Zelensky interpreta un maestro che diventa Capo di Stato e a seguire fondano l'omonimo partito populista, vincendo poi le elezioni. Ora circa quaranta persone, un tempo producer e autori, fanno parte dello staff presidenziale e ogni giorno lavorano al fianco di Zelensky, il leader con la maglietta verde da soldato semplice, l'attore ormai diventato eroe nazionale che sfida la Russia a colpi di post e tweet. Tanto di cappello a questo team che rischia la vita e che lavora h24 per far vedere al mondo cosa sta succedendo in Ucraina, con una comunicazione perfetta che ha creato un forte consenso internazionale. Così, quando la propaganda russa prova a far circolare fake news, come la fuga all'estero del presidente Zelensky, lui scende in strada e si filma davanti a Palazzo Mariinskij, dicendo "io sono qui, non mollo". Da una parte il coraggio, dall'altra un Putin ripreso dal lato del tavolo più lontano da tutti, sempre più solo.

Intervista al conduttore di Radio2 Social Club in onda da 13 anni

Barbarossa: «Io, Sanremo e Dalla»

Luca Barbarossa neanche tiene il conto delle puntate: «Radio2 Social Club va in onda da 13 anni, circa 200 giorni l'anno». Il cantautore-conduttore ricorda quando in studio andava Lucio Dalla: «Ci chiedeva: cosa volete che vi canti».

Castro a pagina 4



Marilisa Barberio JE M'APPELLE GISELLE. "Il loro era un rapporto profondo che forse un giorno sarebbe sfociato in un amore, ma questo chissà solo il destino lo avrebbe scritto, accompagnando per sempre i nostri giovani uno nella mano dell'altra perché in fondo la vita è una grande sfida e bisogna lottare tutti i giorni affinché i sogni si avverino". Gruppo Albatros Il Filo

Covid Crisanti: "Contro Omicron 2 le restrizioni non sono necessarie"

GRAZIA LONGO - PAGINA 23

L'inchiesta Florin: la mia vita da schiavo nella lunga catena del mobile low cost

FILIPPO FIORINI - PAGINA 25

Calcio La Juve piega la Salernitana la vittoria vale la scia scudetto

ODDENINO E IL COMMENTO DI GARANZINI - PAGINA 33



LA STAMPA

LUNEDÌ 21 MARZO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.79 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

SI PREPARA IL VERTICE DI APRILE CON XI. I VENTISETTE: «POTETE FAVORIRE LA PACE, MA SOSTENERE I RUSSI COMPORTERÀ SERIE CONSEGUENZE NEGATIVE»

Appello Ue alla Cina: non aiutate Putin

Zelensky attacca: "Mosca vuole la soluzione finale". L'irritazione di Israele. La Turchia media: il cessate il fuoco è vicino

IL COMMENTO

TRE GRANDI IMPERI TRATTINO LA PACE

MASSIMO CACCIARI

Risveglio più doloroso dalle speranze di una generazione non sarebbe mai stato concepibile. Verà il momento in cui si potrà ragionare sulle cause di un simile tragico fallimento? La caduta del Muro, la perestroika gorbacioviana avevano segnato per tutti i politici europei degni dei nomi di "politica" e di "Europa", per l'intelligenza europea, per la coscienza della stragrande maggioranza delle nostre nazioni, la concreta prospettiva che l'impossibile fino a quel momento si era fatto possibilità reale. L'Europa avrebbe potuto finalmente essere quello che la sua cultura aveva sempre saputo senza poter mai realizzare: un grande spazio in cui le differenze di lingua, tradizioni, religione da motivi di perenne inimicizia si trasformavano in reciproco riconoscimento, capacità di ascolto e di dialogo. Un grande spazio arcipelago, unico al mondo - così sognavo, non certo da solo, trent'anni orsono - in cui ogni identità si sente parte di un insieme, in cui il mare non divide, ma è il cammino che permette la relazione e l'incontro. Un grande spazio in cui non poteva mancare la grande Russia.

CONTINUA A PAGINA 27

LA STORIA

DALL'ISIS A ASSAD MONDI IN FIAMME

DOMENICO QUIRICO

Venti giorni e sembra già che questa guerra ucraina non debba finir più. Più che una guerra comincia ad apparirci come un interminabile naufragio. - PAGINA 13

LE TRUPPE DEL CREMLINO TENTANO L'AFFONDO SULLA CITTÀ UCRAINA

Ultimatum a Mariupol

MONICA PEROSINO, FRANCESCO SEMPRINI E NICCOLÒ ZANCAN



Carrarmati guidati da truppe filo-russe si avvicinano al centro della città ucraina di Mariupol - ALEXANDER ERMOCHENKO/REUTERS

MARCO ZATTERIN, FRANCESCA PACI

Al vertice bilaterale del primo aprile l'Ue chiederà a Xi e alla Cina di non aiutare Putin ad aggirare le sanzioni seguite all'aggressione ucraina. Se dovesse accadere, avvertono i Ventisette, «ciò comporterebbe serie conseguenze economiche per Pechino». L'orientamento è degli ambasciatori presso l'Ue, persuasi che i cinesi abbiano un ruolo nel ritorno della pace. Zelensky al parlamento israeliano accusa Putin di soluzione finale. La Turchia media e vede vicina una intesa. - SERVIZI ALLE PAGINE 10-12

LA POLEMICA

IMEDIA, LA GUERRA E LA DEMOCRAZIA

NATHALIE TOCCI

Parto con una premessa: nonostante da anni partecipi spesso a dibattiti sui media internazionali, è la prima volta che vengo invitata a talk show italiani. Il nostro è un Paese che ha poco interesse per la politica internazionale. È così nell'opinione pubblica, nei partiti e nelle istituzioni, e poco è pure lo spazio che viene dedicato tradizionalmente a questi temi sui media nazionali. Quante volte mi è capitato di spiegare a fatica il mio lavoro ad amici e conoscenti, quante volte mi sono disperata venendo definita una esperta di «geopolitica». - PAGINA 27

LA TESTIMONIANZA

I SOGNI SOVIETICI DI TRANSNISTRIA

JAS GAWRONSKI

C'è un paese, estratto dopo una guerra di secessione dalla Moldavia, di cui si parla molto: la Transnistria. Una striscia di terra tra Moldavia e Ucraina. - PAGINA 7

FORMULA UNO, IL CAVALLINO RITROVA LA VITTORIA DOPO TRE ANNI

Bentornata Ferrari, doppietta in Bahrain

STEFANO MANCINI

Mentre a Maranello le campane suonano a festa, a Sakhir esplodono i fuochi di artificio. La Ferrari ha vinto. Di più, ha fatto una doppietta nella prima gara stagionale. Charles Leclerc ha preso per mano la F1-75 e l'ha portata dalla pole position al giro più veloce e fino alla bandiera a scacchi, resistendo a Max Verstappen. - PAGINE 32-33



IL TIFOSO

L'ORGOGGIO ROSSO DEL TRICOLORE

FERDINANDO CAMON

Al di là di ogni previsione la Ferrari ha stravinto, e la sua strapotente vittoria ha la forza di sollevare il morale di un popolo. - PAGINA 33

ACQUISTO OROLOGI

Gioielli d'autore

gioiellidautore@live.it
Tel. 0322 44682

ARONA (NO)

HAI ANCORA VOGLIA DI NEVE?

A LA THUILE C'È!

Impianti aperti fino al 18/04/2022

LTH
LA THUILE
Valle d'Aosta

IL LATO WILD DEL MONTE BIANCO

www.lathuille.it



GLI USA: «PROCESSO PER CRIMINI DI GUERRA»

Stupri e deportazioni: Zelensky cita la Shoah e Israele si infuria

Bombe su scuole, ospizi e rifugi: «Soluzione finale». La Knesset: «Paragone scandaloso»

Cuomo, Fazzo, Nirenstein e Robecco alle pagine 2-3 e 6



E ORA SPIEGATECI CHE C'ENTRA LA NATO

di **Giordano Bruno Guerri**

Anche se non è riuscita ancora a rinunciare alle guerre, l'umanità sta cercando di «ripudiarle», come dice la nostra Costituzione. E - da poco, da poco - cerca di mettere almeno un argine alle più crudeli e spietate effrazioni che un conflitto da sempre porta con sé. Le Convenzioni di Ginevra e i Principi di Norimberga stabiliscono quel che proprio non si può fare, neppure quando due popoli si scannano a vicenda: dall'utilizzo di armi chimiche all'uccisione di prigionieri. Sono «crimini di guerra».

In Ucraina l'esercito russo ne ha già compiuti almeno due. Uno è lo stupro delle donne, e anche se non ci sono ancora prove certe al di là delle denunce delle autorità ucraine, non si stenta a crederlo; è dai tempi delle caverne che questa pratica infame contraddistingue l'*Homo Sapiens*: la profanazione della donna del nemico come segno di massimo potere e umiliazione. L'altro è sotto gli occhi di tutto il mondo: le devastazioni non giustificate da necessità militari, l'uccisione indiscriminata di civili. Oltre alla distruzione di case e palazzi, scuole, ospedali, case di riposo, teatri - con il loro contenuto di esseri umani - senza giustificazione alcuna o con quella, non dimostrata, che gli edifici sarebbero serviti a nascondere armi e soldati.

Biden ha già definito Putin un «criminale di guerra», e altrettanto ha fatto - senza citarlo - un comunicato congiunto dei ministri degli Esteri del G7. Sono dichiarazioni che apparterebbero più alla sfera della politica se, a riportarle nell'ambito della giustizia, non ci fossero quelle del procuratore capo della Corte penale internazionale dell'Aia, Karim Khan: «La legge è molto chiara su questo punto. Colpire intenzionalmente civili è un crimine. Colpire intenzionalmente edifici abitati da civili è un crimine». E ha aggiunto: «Non c'è immunità per nessuno, vale per un soldato che uccide, terrorizza o stupra civili, vale per un comandante che ordina bombardamenti, vale per i suoi superiori civili».

Forse non lo vedremo mai Putin in gabbia al tribunale dell'Aia, a meno che il suo popolo lo abbatta e lo consegna, ma una condanna lo metterebbe ugualmente, per sempre, ai margini della considerazione mondiale.

E, c'è da augurarsi, toglierebbe argomenti a chi sostiene che Zelensky deve arrendersi, che non bisogna mandargli armi, che la Nato si è spinta troppo oltre nella sua espansione: una cosa è avvicinare dei missili alla capitale nemica, altra - ferocissima - è massacrare preventivamente degli innocenti. Per un sensato sentire comune, Putin è già condannato.

@GBGuerri

DOSSIER DEGLI 007

Congiura contro Putin

I servizi ucraini: «Oligarchi e militari guidati dal direttore dell'ex Kgb hanno un piano per eliminare lo Zar»

NEGOZIATI, PER LA TURCHIA «INTESA VICINA»

GP DEL BAHREIN: VINCE LECLERC, SECONDO SAINZ

La traversata Rossa nel deserto: doppietta Ferrari dopo 903 giorni

di **Benny Casadei Lucchi** e **Umberto Zapelloni**

con **Arcobelli** alle pagine 23 e 24-25



FERRARI SHOW Sainz e Leclerc a podio nel primo gran premio della stagione

Roberto Fabbri

■ Avvelenamento, incidente o malattia improvvisa. Da fonti dell'intelligence ucraina filtra che nelle cerchie più elevate del potere di Mosca qualcuno stia lavorando per eliminare Vladimir Putin.

a pagina 7

LA STRATEGIA DI MOSCA

Quelle minacce di super-armi per fare in fretta

di **Gian Micalessin**

a pagina 5

DUBBI TECNICI SULL'«EXTRA UTILE»

Tassa «taglia-benzina» Si rischia già il caos

di **Marcello Zacché**

■ La tassa sugli «extra profit» per finanziare i tagli sulle accise della benzina rischia di scatenare una rivolta all'interno del sistema economico e produttivo nazionale. L'idea di tagliare del 10% gli utili straordinari macinati negli ultimi tempi dai big dell'energia ha messo sul chi va là Confindustria, che contesta sia il metodo, sia la base di calcolo scelta.

con **Lottieri** a pagina 9

GAFFE E SPARATE

Stupidario M5s Ecco la guerra degli strafalcioni

di **Paolo Bracalini**

■ Storia, geografia, diritto internazionale: le materie in cui i grillini sono già bocciati. Gara a chi la spara più grossa.

a pagina 10

all'interno

CENTRODESTRA

Forza Italia-Lega asse più solido dopo l'abbraccio tra il Cav e Salvini

Fabrizio de Feo

a pagina 12

ELEZIONI DIMENTICATE

In otto milioni tornano alle urne Ma le crisi oscurano il voto

Domenico Di Sanzo

a pagina 13

«CONTROCORRENTE»

Opere virtuali, affari reali Nft nuovi «lingotti» d'oro

Maria Sorbi

alle pagine 17 e 18-19





GLI USA: «PROCESSO PER CRIMINI DI GUERRA»

Stupri e deportazioni: Zelensky cita la Shoah e Israele si infuria

Bombe su scuole, ospizi e rifugi: «Soluzione finale». La Knesset: «Paragone scandaloso»

Cuomo, Fazzo, Nirenstein e Robecco alle pagine 2-3 e 6



E ORA SPIEGATECI CHE C'ENTRA LA NATO

di **Giordano Bruno Guerri**

Anche se non è riuscita ancora a rinunciare alle guerre, l'umanità sta cercando di «ripudiarle», come dice la nostra Costituzione. E - da poco, da poco - cerca di mettere almeno un argine alle più crudeli e spietate effrazioni che un conflitto da sempre porta con sé. Le Convenzioni di Ginevra e i Principi di Norimberga stabiliscono quel che proprio non si può fare, neppure quando due popoli si scannano a vicenda: dall'utilizzo di armi chimiche all'uccisione di prigionieri. Sono «crimini di guerra».

In Ucraina l'esercito russo ne ha già compiuti almeno due. Uno è lo stupro delle donne, e anche se non ci sono ancora prove certe al di là delle denunce delle autorità ucraine, non si stenta a crederlo; è dai tempi delle caverne che questa pratica infame contraddistingue l'*Homo Sapiens*: la profanazione della donna del nemico come segno di massimo potere e umiliazione. L'altro è sotto gli occhi di tutto il mondo: le devastazioni non giustificate da necessità militari, l'uccisione indiscriminata di civili. Oltre alla distruzione di case e palazzi, scuole, ospedali, case di riposo, teatri - con il loro contenuto di esseri umani - senza giustificazione alcuna o con quella, non dimostrata, che gli edifici sarebbero serviti a nascondere armi e soldati.

Biden ha già definito Putin un «criminale di guerra», e altrettanto ha fatto - senza citarlo - un comunicato congiunto dei ministri degli Esteri del G7. Sono dichiarazioni che apparterebbero più alla sfera della politica se, a riportarle nell'ambito della giustizia, non ci fossero quelle del procuratore capo della Corte penale internazionale dell'Aia, Karim Khan: «La legge è molto chiara su questo punto. Colpire intenzionalmente civili è un crimine. Colpire intenzionalmente edifici abitati da civili è un crimine». E ha aggiunto: «Non c'è immunità per nessuno, vale per un soldato che uccide, terrorizza o stupra civili, vale per un comandante che ordina bombardamenti, vale per i suoi superiori civili».

Forse non lo vedremo mai Putin in gabbia al tribunale dell'Aia, a meno che il suo popolo lo abbatta e lo consegna, ma una condanna lo metterebbe ugualmente, per sempre, ai margini della considerazione mondiale.

E, c'è da augurarsi, toglierebbe argomenti a chi sostiene che Zelensky deve arrendersi, che non bisogna mandargli armi, che la Nato si è spinta troppo oltre nella sua espansione: una cosa è avvicinare dei missili alla capitale nemica, altra - ferocissima - è massacrare preventivamente degli innocenti. Per un sensato sentire comune, Putin è già condannato.

@GBGuerri

DOSSIER DEGLI 007

Congiura contro Putin

I servizi ucraini: «Oligarchi e militari guidati dal direttore dell'ex Kgb hanno un piano per eliminare lo Zar»

NEGOZIATI, PER LA TURCHIA «INTESA VICINA»

GP DEL BAHREIN: VINCE LECLERC, SECONDO SAINZ

La traversata Rossa nel deserto: doppietta Ferrari dopo 903 giorni

di **Benny Casadei Lucchi** e **Umberto Zapelloni**

con **Arcobelli** alle pagine 23 e 24-25



FERRARI SHOW Sainz e Leclerc a podio nel primo gran premio della stagione

Roberto Fabbri

■ Avvelenamento, incidente o malattia improvvisa. Da fonti dell'intelligence ucraina filtra che nelle cerchie più elevate del potere di Mosca qualcuno sta lavorando per eliminare Vladimir Putin.

a pagina 7

LA STRATEGIA DI MOSCA

Quelle minacce di super-armi per fare in fretta

di **Gian Micalessin**

a pagina 5

DUBBI TECNICI SULL'«EXTRA UTILE»

Tassa «taglia-benzina» Si rischia già il caos

di **Marcello Zacché**

■ La tassa sugli «extra profit» per finanziare i tagli sulle accise della benzina rischia di scatenare una rivolta all'interno del sistema economico e produttivo nazionale. L'idea di tagliare del 10% gli utili straordinari macinati negli ultimi tempi dai big dell'energia ha messo sul chi va là Confindustria, che contesta sia il metodo, sia la base di calcolo scelta.

con **Lottieri** a pagina 9

GAFFE E SPARATE

Stupidario M5s Ecco la guerra degli strafalcioni

di **Paolo Bracalini**

■ Storia, geografia, diritto internazionale: le materie in cui i grillini sono già bocciati. Gara a chi la spara più grossa.

a pagina 10

A LA LOUVIÈRE IN BELGIO

Auto sulla folla: sette morti Il conducente di origini italiane

di **Patricia Tagliaferri**

■ Auto sulla folla in Belgio: sette morti alla parata di Carnevale. È successo a La Louvière, in Vallonia. Il conducente e il passeggero

sono di origine italiana, così come alcuni dei connazionali travolti. Almeno dieci i feriti gravi. Gli inquirenti non escludono un atto volontario.

servizio a pagina 15

«CONTROCORRENTE»

Opere virtuali, affari reali Nft nuovi «lingotti» d'oro

di **Maria Sorbi**

alle pagine 17 e 18-19



Formazione e inclusione leve per trattenere i talenti
a pag. 44



La sostenibilità entra nelle aziende e negli studi legali
da pag. 29

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**



a pag. 43

IN EVIDENZA

Fisco - I servizi al costo non sfuggono all'Iva: irrilevante l'assenza del profitto. I chiarimenti in una pronuncia della Corte di giustizia Ue

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Crisi d'impresa automatica

Definiti i parametri che fanno scattare l'obbligo di accedere alla procedura negoziata. Imprenditori tenuti al monitoraggio costante della propria attività

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa, le imprese saranno automaticamente considerate in crisi, non solo se i flussi di cassa non sono sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi, bensì se presentano debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo, debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti, esposizioni nei confronti delle banche scadute da più di sessanta giorni e una o più delle esposizioni debitorie verso il fisco o l'Inps. In questi casi saranno sindaci e revisori a presentare invito perentorio all'imprenditore per attivare la Cnc, oppure i creditori pubblici qualificati.

Pollio alle pagg. 4 e 5

UNIONE EUROPEA

Dai beni congelati allo stop a export e investimenti: tutte le sanzioni alla Russia

Rizzi da pag. 2

I divieti imposti ai condomini devono essere trascritti

Di Rago da pag. 27



Cnc, una bomba ad orologeria

Il punto più delicato della riforma della crisi d'impresa è: l'accesso alla procedura negoziata di risoluzione della crisi è facoltativo oppure è obbligatorio? Lo schema di decreto legislativo approvato la settimana scorsa dal Consiglio dei ministri non lo dice esplicitamente, ma prevede che «L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte. L'imprenditore collettivo deve istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative». Inoltre precisa che «costituiscono segnali di allarme» il ritardo nel pagamento degli stipendi per oltre trenta giorni, il ritardo di oltre 90 giorni nel pagamento dei fornitori, esposizioni bancarie scadute da più di 60 giorni e così via. Al materializzarsi di queste condizioni, di fatto, l'imprenditore, che non

continua a pag. 5

SEI ALLA RICERCA DEL GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

BORRACCE PERSONALIZZATE

SCONTO 30%

SPEDIZIONE GRATUITA

ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI



0498594900
commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albapremium.it



Fondatore RENATO CASALBORE

Lunedì 21 marzo 2022 ANNO 77 - N. 79

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

FINALMENTE!

Charles Leclerc, 24 anni

Carlos Sainz, 27 anni



DAVIDDI ALLE PAGG. 2/3/5

IL MONDIALE DI FORMULA UNO È COMINCIATO IN BAHRAIN CON UN TRIONFO FERRARI A OLTRE DUE ANNI E MEZZO DALL'ULTIMO SUCCESSO: PRIMO LECLERC, SECONDO SAINZ DAVANTI A HAMILTON. FUORI LE RED BULL DI VERSTAPPEN E PEREZ. LA GIOIA DEL VINCITORE: «IL TEAM CI HA DATO UNA MACCHINA FANTASTICA. RINGRAZIO I NOSTRI TIFOSI CHE CI HANNO SEMPRE SUPPORTATI»

OTTAVIO DAVIDDI



IL MONDIALE È POSSIBILE

A Sakhir, periferia di Manama, Regno del Bahrain, s'è scritta una pagina di storia della Formula 1, una pagina che scalda il cuore dei tifosi della Ferrari e degli appassionati italiani. Dopo un'infinità di tempo (903 giorni, GP di Singapore 2019, successo di Sebastian Vettel) il digiuno s'è concluso e la Rossa è tornata a vincere. **A PAG. 2**

DEA, FAVOLA CISSÉ! ROMA, DERBY SHOW

SERIE A
30ª GIORNATA

RISULTATI	
BOLOGNA-ATALANTA	0-1
CAGLIARI-MILAN	0-1
EMPOLI-VERONA	1-1
GENOA-TORINO	1-0
INTER-FIORENTINA	1-1
JUVENTUS-SALERNITANA	2-0
NAPOLI-UDINESE	2-1
ROMA-LAZIO	3-0
SASSUOLO-SPEZIA	4-1
VENEZIA-SAMPDORIA	0-2

CLASSIFICA	
MILAN	66 30
NAPOLI	63 30
INTER	60 29
JUVENTUS	59 30
ATALANTA	51 29
ROMA	51 30
LAZIO	49 30
FIORENTINA	47 29
SASSUOLO	43 30
VERONA	42 30
TORINO	35 29
BOLOGNA	33 29
EMPOLI	33 30
UDINESE	30 28
SAMPDORIA	29 30
SPEZIA	29 30
CAGLIARI	25 30
VENEZIA	22 29
GENOA	22 30
SALERNITANA	16 28

INTER, ECCOMI!

DYBALA TORNA PROTAGONISTA SBLOCCANDO IL RISULTATO CON LA SALERNITANA. VLAHOVIC FIRMA IL 2-0. LA JUVE A -1 DAI NERAZZURRI. E DOPO LA SOSTA LO SCONTRO DIRETTO CHE PUÒ SANCIRE IL SORPASSO DEI BIANCONERI

BOCCHIO, CORNACCHIA, MILONE, RIVA, VACIAGO DA PAG. 6 A PAG. 10



TAMBERI, BRONZO MONDIALE PER L'UCRAINA E TORINO SALVA ALTRI 9 BIMBI E 18 PROFUGHI

BONETTO, SCHIAVON ALLE PAGG. 31/39

SIAMO AL FIANCO DI MIKE MIGNAN, SCHIAFFO AI RAZZISTI

INCHIESTA FIGC SUI CORI DI CAGLIARI. MILAN, ECCO IL PIANO SCUDETTO
MAZZARA, PASTORELLA ALLE PAGG. 16/17



Il post di Mignan dopo gli insulti razzisti

TORO FRA CRISI E DUBBI

CAIRO-JURIC PERICOLO SFIDUCIA

IL PRECEDENTE COL VERONA È UN AVVISO-SERVE UNA SVOLTA TOTALE PER EVITARLO
BONETTO, GALOSSO, PIRISI ALLE PAGG. 20/21/23



POP CAFFÈ

INTENSO PIACERE

UN'INTENSA PASSIONE CI UNISCE

popcaffè.it

GUARDA IL NUOVO SPOT



pubblinter.it

DIGITALE 2532-5647

ISSN CARTA 0041-4441

9 770241 444022